

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

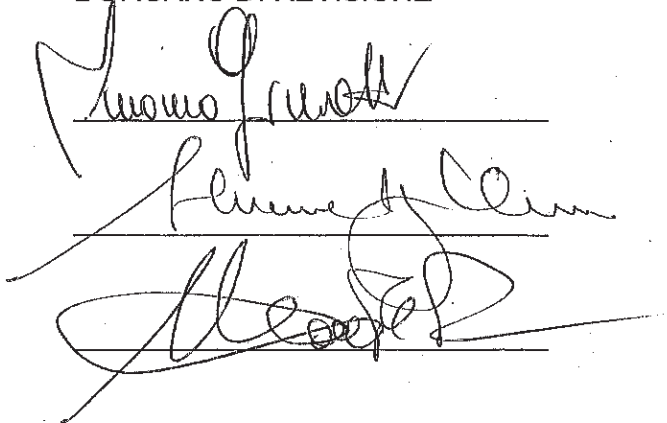
- Riunitosi in data 13 gennaio ed in data odierna per l'esame del bilancio di previsione 2016;
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-18, unitamente agli allegati di legge ricevuti il giorno 13 gennaio 2016;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- visto il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011);
- visto il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016-18, del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 21/01/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommaro

<u>Verifiche preliminari</u>	
<u>Verifica degli equilibri</u>	
	<u>Gestione dell'esercizio 2015</u>
	<u>Bilancio di previsione 2016-18</u>
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
	<u>Coerenza interna</u>
	<u>Coerenza esterna</u>
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2016</u>	
	<u>Confronto tra preventivi</u>
	<u>Entrate correnti</u>
	<u>Spese correnti</u>
	<u>Organismi partecipati</u>
	<u>Spese in conto capitale</u>
	<u>Indebitamento</u>
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2016-2018</u>	
<u>Considerazioni finali</u>	
<u>Conclusioni</u>	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Susanna Giuriatti, Silvana Grillenzoni e Bruno Monti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 13 gennaio 2016 lo schema del bilancio di previsione 2016-18, approvato dalla Giunta Comunale in data 12/01/2016 con delibera n. 3 oltre ai relativi seguenti allegati:
 - allegati previsti dal principio della programmazione di bilancio costituiti dall'allegato B alla predetta deliberazione;
 - la nota integrativa di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (allegato C alla predetta deliberazione);
 - proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (allegato D alla predetta deliberazione);
- presa inoltre visione della seguente documentazione:
 - nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento DUP) approvata dalla Giunta Comunale con atto numero 2 del 12/01/2016, sul quale si rende autonomo parere;
 - le risultanze di sintesi dei rendiconti dell'esercizio 2014 dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici partecipate dal Comune di Carpi, così come pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Carpi – sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “enti controllati”;
 - la deliberazione di Giunta numero 173 del 15/10/2015 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2016-18 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la deliberazione di Giunta numero 5 del 19/01/2016 di variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2016-18 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 in relazione alle modificazioni intervenute e contenute nello schema di bilancio;
 - la deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-17 approvato con deliberazione di Giunta n. 42 dell'8 aprile 2015 (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di deliberazione per l'esercizio 2016, dell'ammontare: 1) Degli oneri di U1, dei prezzi di vendita in diritto di proprietà e dei corrispettivi per la concessione in diritto di superficie, dei terreni di proprietà Comunale in area PIP, zona autotrasportatori e magazzini; 2) Degli oneri di U1 e U2, dei prezzi di vendita in proprietà dei terreni Comunali in area PEEP e dei lotti comunali individuati nei comparti assoggettati alla perequazione urbanistica di PRG., che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio;
 - la proposta di deliberazione con la quali saranno determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe dei servizi comunali,
 - la proposta di deliberazione di individuazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.Min-Interno 18/2/2013) allegata al rendiconto 2014;
 - la proposta di deliberazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016-2018 (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - il piano triennale di razionalizzazione delle spese 2015-2017, di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07, approvato con delibera di Giunta n. 230 del 29/12/2015;

- tenuto conto delle seguenti informazioni contenute nel DUP e nella nota integrativa al bilancio di previsione:
 - dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - limite massimo delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2 e comma 3, legge 133/08 contenuto a pag. 127 del DUP;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 e i limiti di cui al D.L. n. 78/2010;
 - prospetto dimostrativo del limite di indebitamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto;
 - elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
 - dichiarazione di insussistenza di ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati
 - prospetto relativo al rispetto del pareggio di bilancio;
 - elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Carpi e delle società ed organismi partecipati costituenti il "Gruppo Comune di Carpi"
 - elenco degli interventi per spese di investimento da finanziare con ricorso al debito e con risorse proprie;
 - elenco delle garanzie fidejussorie in essere
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e le previsioni normative relative alla riforma dell'armonizzazione contabile degli enti locali;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i principi contabili degli enti locali;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott. Antonio Castelli, in data 12/01/2016 in merito alla regolarità tecnica e contabile sulla deliberazione di approvazione degli schemi di bilancio e relativi allegati, attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 e 2015

L'organo consiliare ha adottato in 23 aprile 2015, con delibera n. 45, il Rendiconto relativo all'esercizio 2014.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	22.011.190,55	0,00
Anno 2013	33.615.858,40	0,00
Anno 2014	31.300.199,35	0,00
Anno 2015	28.543.544,68	0,00

L'organo di revisione appura, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 e nel 2015 è risultata in equilibrio per quanto riguarda le previsioni assestate di bilancio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Con delibera n. 63 del 11/06/2015 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del Bilancio di Previsione 2015 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modificazioni.

Ad oggi non sono emersi elementi che possano condurre ad uno squilibrio della gestione 2015 da finanziare nel 2016.

L'ente ha provveduto a predisporre il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2016, di cui si rimanda ai successivi paragrafi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-18

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Titoli entrata DLGS 118/2011		Titoli di spesa DLGS 118/2011	
Utilizzo avanzo vincolato	1.928.400,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
FPV entrata	6.175.631,36		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.336.000,00	1 - Spese correnti	51.824.799,16
2 - Trasferimenti correnti	5.211.462,00		
3 - Entrate extratributarie	7.894.919,00		
Entrate correnti	55.442.381,00		
4 - Entrate in conto capitale	19.090.553,00	2 - Spese in conto capitale	30.307.610,41
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	10.296,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Entrate finali	74.543.230,00	Spese finali	82.132.409,57
6 - Accensioni prestiti	3.080.554,21	4 - Rimborso di prestiti	3.595.406,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.901.000,00	7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	12.901.000,00
Totale entrate	90.524.784,21	Totale spese	98.628.815,57
Totale complessivo entrate	98.628.815,57	Totale complessivo spese	98.628.815,57

Il saldo netto risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	+	82.636.965,36
spese finali (titoli I e II)	-	82.132.409,57
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	504.555,79

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2016-18

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ENTRATE				
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.027.353,00	42.336.000,00	42.221.000,00	42.751.000,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	7.099.961,51	5.211.462,00	4.555.185,00	3.425.185,00
titolo 3 - entrate extratributarie	9.139.649,00	7.894.919,00	7.879.774,00	7.795.351,00
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	- 355.000,00	- 295.000,00	- 295.000,00	- 247.000,00
maggiori risorse di parte corrente destinate agli investimenti	- 219.400,00			
avanzo di amministrazione	-	-	-	-
proventi e oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	-	200.000,00	-	-
FPV di parte corrente	2.237.321,49	72.824,16	45.941,92	25.000,00
TOTALE ENTRATE	70.929.885,00	55.420.205,16	54.406.900,92	53.749.536,00
SPESE				
titolo 1- spese correnti	67.351.685,00	51.824.799,16	51.256.400,92	50.652.051,00
- di cui FPV	72.824,16	45.941,92	25.000,00	25.000,00
- di cui FCDE	2.274.000,00	1.167.000,00	1.543.000,00	2.192.000,00
titolo 4 -rimborso prestiti	3.578.200,00	3.595.406,00	3.150.500,00	3.097.485,00
TOTALE SPESE	70.929.885,00	55.420.205,16	54.406.900,92	53.749.536,00

EQUILIBRIO CORRENTE

(*) parcometri e canoni cimiteriali

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
titolo 4 - entrate in conto capitale	22.499.108,16	19.090.553,00	12.708.276,00	9.475.159,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	240.882,23	10.296,00	-	-
titolo 6 - accensione di prestiti	1.934.809,21	3.080.554,21	1.540.000,00	1.260.000,00
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	355.000,00	295.000,00	295.000,00	247.000,00
maggiori risorse di parte corrente destinate agli investimenti	219.400,00			
avanzo di amministrazione	5.969.056,26	1.928.400,00	-	-
proventi e oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	-	- 200.000,00	-	-
FPV di parte capitale	14.739.252,04	6.102.807,20	5.702.073,17	3.075.000,00
TOTALE ENTRATE	45.957.507,90	30.307.610,41	20.245.349,17	14.057.159,00
SPESE				
titolo 2- spese in conto capitale	45.957.507,90	30.307.610,41	20.245.349,17	14.057.159,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
TOTALE SPESE	45.957.507,90	30.307.610,41	20.245.349,17	14.057.159,00

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE

(*) parcometri e canoni cimiteriali

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio prende atto che la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio di previsione.

Di seguito la composizione delle entrate a destinazione vincolata:

Contributi	1.472.411
Sponsorizzazioni	439.551
Sponsorizzazioni e contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	860.000
TOTALE	2.771.962

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	28.000	28.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	1.570.000	1.570.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- riporto disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		131.000
- contributi e sponsorizzazioni	2.771.962,00	2.771.962
- addizionale IRPEF	500.000	
Totale	4.869.962	4.500.962
Differenza		369.000

Il Collegio rileva che il recupero dell'evasione tributaria non si configura per il Comune di Carpi come un'entrata avente carattere di eccezionalità e pertanto è utilizzata per spese a carattere continuativo. Le entrate da recupero evasione fino al 2014 erano previste e accertate sulla base del riscosso, dal 2015 sono conteggiate tenendo conto degli avvisi di accertamento definitivi emessi entro l'anno in adempimento alla riforma dell'armonizzazione contabile, accantonando un apposito "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

5. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Il titolo II della spesa per il triennio 2016-2018 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Risorse	2016	2017	2018
Risorse proprie			
Avanzo vincolato	838.400,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Avanzo di bilancio	1.090.000,00	-	-
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	3.130.392,00	3.992.290,00	1.356.630,00
Proventi da gestione aree sosta	60.000,00	60.000,00	12.000,00
Concessioni cimiteriali	235.000,00	235.000,00	235.000,00
Proventi concessioni edilizie	2.234.000,00	2.191.132,00	2.049.600,00
Assicurazione sisma 2012	4.806.000,00	1.481.357,00	-
TOTALE RISORSE PROPRIE	12.393.792,00	7.959.779,00	3.653.230,00
Incidenza %	38%	35%	33%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	3.055.000,00	1.540.000,00	1.260.000,00
Prestiti obbligazionari	-	-	-
Contributi da enti pubblici e privati	9.029.698,00	5.199.180,00	2.707.860,00
Contributi regione per danni sisma 2012	6.606.759,00	1.325.674,00	3.361.069,00
Project Financing	1.400.000,00	6.500.000,00	-
TOTALE RISORSE DI TERZI	20.091.457,00	14.564.854,00	7.328.929,00
Incidenza %	62%	65%	67%
TOTALE RISORSE	32.485.249,00	22.524.633,00	10.982.159,00
TOTALE IMPIEGHI	32.485.249,00	22.524.633,00	10.982.159,00

6. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio un avanzo d'amministrazione presunto 2015 di euro 1.928.400 destinato a finanziare investimenti di cui al 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

Il valore risulta coerente con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2015 che si può così riassumere:

Parte accantonata	3.548.000,00
Parte vincolata	1.001.556,96
Parte destinata agli investimenti	1.090.000,00
Parte disponibile	2.029.125,15
Totale avanzo presunto	7.668.682,11

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 173 del 15 ottobre 2015, successivamente aggiornato con deliberazione n 5 del 19/01/2016

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro ed anche quelli di importo inferiore;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) gli interventi di ricostruzione a seguito del sisma 2012;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta sta provvedendo all'approvazione dei progetti preliminari e a perfezionare la conformità urbanistica e ambientale entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 42 del 8/04/2015 relativamente al triennio 2015-2017.

A seguito dell'approvazione della legge di stabilità n. 208/2015 sono cambiate le regole che gestiscono il turnover prevedendo per il 2016 un tasso di sostituzione pari al 25% anziché l'80%, confermando tuttavia l'80% ai soli fini del riassorbimento del personale di area vasta.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

9. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: pareggio di bilancio

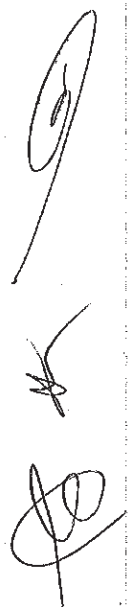
La legge di stabilità per il 2016 prevede l'abrogazione delle norme relative al patto di stabilità interno degli enti locali e l'introduzione del principio del pareggio di bilancio per gli enti locali, attuativo del principio costituzionale del pareggio di bilancio, fatta salva la certificazione del patto di stabilità 2015.

Gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Nella nota di aggiornamento DUP e nella nota integrativa è presente un prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio che qui si riporta in sintesi.

	2016	2017	2018
Entrate finali	83.725.252,36	69.114.235,00	63.446.695,00
Spese finali (escluso FCDE)	78.565.409,57	66.858.750,09	61.292.210,00
Saldo	5.159.842,79	2.255.484,91	2.154.485,00

Le entrate finali tengono conto anche della restituzione all'Ente degli spazi finanziari ceduti negli anni precedenti ad altri enti della regione Emilia-Romagna nell'ambito del patto regionale orizzontale.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2015:

	Assestamento 2015	Previsione 2016
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		
I.M.U.	14.650.000,00	15.611.000,00
I.M.U. incassi anni precedenti	580.000,00	680.000,00
I.M.U. violazioni avvisi emessi	1.310.000,00	2.145.000,00
I.C.I. incassi anni precedenti	620.000,00	250.000,00
I.C.I. violazioni avvisi emessi	540.000,00	360.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	5.500.000,00	5.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	955.000,00	955.000,00
TARES / TARI	11.150.000,00	
TASI	7.000.000,00	80.000,00
TASI incassi anni precedenti	100.000,00	100.000,00
TASI violazioni avvisi emessi	65.000,00	350.000,00
Altre imposte	6.000,00	6.000,00
Totale tipologia 101	42.476.000,00	26.037.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
Fondo solidarietà comunale	10.551.353,00	16.299.000,00
Totale tipologia 301	10.551.353,00	16.299.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015, che, in assenza di nuova deliberazione, vengono riconfermate anche per il 2016, tenuto conto delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 relativamente a comodati ad uso gratuito, terreni agricoli, imbullonati e contratti a canone concordato.

Nel bilancio è esclusa la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,20 per cento, dall'01/01/2007 è applicata nella misura dello 0,50 per cento. Dal 2009 con atto di C.C. n. 196 del 22/12/2008 è stata introdotta inoltre una soglia di esenzione fino a 8.000 euro esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione. Si confermano per il 2016 tali misure.

L'ammontare previsto nel 2016 pari a euro 5.500.000 è composto dall'addizionale di competenza del 2016 stimata in euro 5.000.000 e euro 500.000 di addizionale Irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del trasferimento 2015 integrando tale valore con le risultanze derivanti dai minori incassi IMU e TASI finanziati dallo Stato.

Imposta di soggiorno

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

Con deliberazione di consiglio n. 149 del 22/12/2015 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di Carpi, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI).

Con la stessa delibera è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani, in vigore dal 1 gennaio 2016.

La riscossione ordinaria della TARI è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG; pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune ma in quello dell'ente gestore.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 530.000,00, comprensivi di 350.000 euro per avvisi di accertamento sull'evasione, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 54 del 10/04/2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 24/07/2014.

La legge di Stabilità 2016 prevede l'eliminazione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale (e relative pertinenze)

Recupero evasione

La previsione di euro 2.855.000 relativa all'attività di accertamento per il recupero dell'evasione IMU, TASI e ICI per gli anni non ancora prescritti ha un andamento crescente in considerazione del potenziamento dell'attività di controllo dell'ufficio tributi.

Inoltre, tra i trasferimenti correnti, sono previsti 180.000 a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali.

Il Collegio ritiene tale previsione congrua all'attività di accertamento tributario e di recupero dell'evasione degli esercizi precedenti, tenuto conto dell'istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli ultimi dati resi disponibili dal Ministero e della normativa vigente.

	Assestamento 2015	Previsione 2016
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	5.300.676,51	3.911.911,00
Trasferimenti da Amministrazioni Centrali	1.270.389,00	1.204.277,00
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	4.030.287,51	2.707.634,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	586.285,00	439.551,00
Sponsorizzazioni da imprese	586.285,00	439.551,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	1.213.000,00	860.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	1.213.000,00	860.000,00
Totale entrate trasferimenti correnti	7.099.961,51	5.211.462,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

DESCRIZIONE SERVIZI	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	% copertura 2016	% copertura Assestato 2015
BAGNI PUBBLICI	11.228,00	819,00	7,29%	7,29%
PESA PUBBLICA	3.533,21	500,00	14,15%	14,15%
TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI	685.900,00	690.000,00	100,60%	104,42%
CASA PER VACANZA DI BORGO VALSUGANA	72.072,09	36.885,25	51,18%	51,18%
SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE	38.489,44	16.000,00	41,57%	31,66%
TEATRO	1.045.067,13	433.789,94	41,51%	46,59%
MUSEO CIVICO	364.479,38	8.000,00	2,19%	2,10%
CENTRO GIOVANI	128.605,48	76.159,00	59,22%	55,88%
PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)	420.413,38	98.850,00	23,51%	21,06%
MATRIMONI	10.845,80	9.016,00	83,13%	83,13%
TOTALE	2.780.633,92	1.370.019,19	49,27%	51,37%

Il Consiglio Comunale delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune viene previsto un importo di 28.000 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97 di sopprimere la TOSAP e sostituirla col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP. Il gettito previsto è stato iscritto al titolo III, tipologia 1, per un importo pari a 1.360.000 €. Il Collegio prende atto che la tariffa non ha subito incrementi rispetto al 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La stima dei dividendi da aziende partecipate è invariata rispetto alla previsione definitiva 2015. Sono previsti euro 871.000 per dividendi da AIMAG.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con le previsioni definitive 2015, è il seguente:

Macroaggregato	Assestato 2015	Previsione 2016	Var. ass. 2016 - 2015 netto riaccertamento	Var. % 2016 - 2015 netto riaccertamento
101 Redditi da lavoro dipendente	9.697.065,68	9.473.094,00	-223.971,68	-2,31%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	807.983,80	768.044,00	-39.939,80	-4,94%
103 Acquisto di beni e di servizi	24.045.144,66	11.571.286,16	-12.473.858,50	-51,88%
104 Trasferimenti correnti	26.759.641,38	25.770.734,00	-988.907,38	-3,70%
107 Interessi passivi	382.190,00	476.111,00	93.921,00	24,57%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	314.890,00	187.000,00	-127.890,00	-40,61%
110 Altre spese correnti	5.344.769,48	3.578.530,00	-1.766.239,48	-33,05%
TOTALE SPESE CORRENTI	67.351.685,00	51.824.799,16	-15.526.885,84	-23,05%

Spese di personale

La spesa del personale viene consolidata con quella dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i., riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010. L'ammontare consolidato, previsto per l'esercizio 2016 in € 19.201.629,56, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- della capacità assunzionale – deliberazione Corte dei Conti sezione Autonomie n. 26/2015 – mantenendo il rapporto della media del triennio 2011-2013;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di contenimento della dinamica della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Il Collegio ha constatato che per gli anni 2016-2018 è prevista una riduzione di spesa (macro aggregato 101 – redditi da lavoro dipendente) determinata dal fatto che i vincoli relativi al tasso di sostituzione del personale non coprono tutti i pensionamenti previsti. Considerati tali vincoli si reputa congrua la spesa prevista.

Gli oneri della contrattazione decentrata tengono conto delle disposizioni relative alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2016 che deve essere corrispondente al valore del Fondo nel 2015, successivamente decurtato delle cessazioni intervenute nell'anno 2016.

Le spese di personale consolidate, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Assestato 2015	Preventivo 2016
Spesa di personale (valori consolidati con Unione e ASP)	21.794.307,53	21.566.507,00	20.568.004,2	20.944.774,00	21.370.255,00
Componenti escluse	2.439.105,39	2.236.534,40	2.114.196,67	2.131.414,52	2.168.625,44
Spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 (valori consolidati con Unione e ASP)	19.355.202,14	19.329.972,60	18.453.807,60	18.813.359,49	19.201.629,56

Il Collegio prende atto che la spesa di personale consolidata, pari ad euro 19.201.629,56, rispetta limite costituito dal valore medio della spesa del triennio 2011-13, che è di euro 19.447.955,37, così come esposto nella nota di aggiornamento al DUP.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Consuntivo 2014	Assestato 2015	Preventivo 2016
intervento 01	10.841.309	9.941.953	10.268.011	10.649.094
intervento 03 (*)	56.930	136.739	166.230	170.892
irap	662.700	574.719	587.158	626.894
quota parte Unione TdA	9.808.069	9.717.095	9.725.876	9.725.876
quota parte ASP	197.499	197.499	197.499	197.499
Totale spese di personale	21.566.507	20.568.005	20.944.774	21.370.255
spese escluse	2.236.534	2.114.197	2.131.415	2.168.625
Spese soggette al limite (comma 557)	19.329.973	18.453.809	18.813.359	19.201.630
spese correnti	63.507.091	57.783.370	67.351.685	51.824.799
incidenza sulle spese correnti	30,44	31,94	27,93	37,05

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Tale regolamento è compreso nel capo VI del Regolamento degli Uffici e dei Servizi modificato con delibera di Giunta n. 16 del 11/02/2013. Le previsioni sono contenute nella nota di aggiornamento al DUP.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2016 rispettano i

seguenti limiti:

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite 2016
Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 25% sul tetto 2014)	Tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73
Convegni e mostre	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94
Spese di rappresentanza	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24
Pubblicità	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68
Missioni	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06
Formazione	Impegnato 2009	10.860,00	50%	5.430,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art. 15 DL 66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23
Mobili e arredi (art. 1 c. 141 l. 228/2012 prorogato sul 2015 con dl 192/2014 art. 10 c. 6)	Spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	2.486,87	80%	497,37
Totale complessivo		487.650,30		120.304,24

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2016 la somma di euro 56.000 destinati a rimborsi tributari eventualmente dovuti.

Relativamente all'indennità fine mandato del Sindaco risulta imputata fra le spese di indennità degli amministratori. Si ricorda che in base al punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011) tale somma dovrà confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" richiede che nel bilancio di previsione sia iscritta un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il principio contabile prevede che nel 2016 tutti gli enti locali accantonino uno stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 55 per cento dell'importo risultante dai calcoli sopra descritti, nel 2017 ad almeno 70 per cento e nel 2018 all'85 per cento.

Il Comune di Carpi ha previsto accantonamenti in linea con le disposizioni normative. Il totale dell'accantonamento è pari a 1.167.000 euro per l'anno 2016.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva stanziato è pari allo 0,39% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 200.000 è pari allo 0,247% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%)

ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI

Per l'esercizio 2016 l'ente non prevede ulteriori esternalizzazioni rispetto a quelle avvenute negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati con contratti in scadenza l'ente procederà ad attivare le relative procedure di gara o ad aderire a committenze d'acquisto esistenti.

Tutti gli enti partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 30.307.610,41, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel paragrafo relativo alle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2016 sono finanziate, tra le altre fonti, con indebitamento per € 3.080.554.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2016 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	Importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
lavori realizzati da ASP TdA	2.100.000,00
project financing	1.400.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	3.500.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi, autovetture e immobili ai sensi dell'art. 1, commi 138 e 143 della legge 24/12/2012 n. 228

Il Collegio raccomanda di rispettare i limiti previsti dai commi 138, 141 e 143 commi dell'articolo 1 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	Euro	62.236.569
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	6.223.657
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	476.111
Oneri finanziari Unione TdA	Euro	51.799
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	5.695.747

Gli interessi passivi relativi alle operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 12.295.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Oneri finanziari e fidejussioni.	488.406	391.004	381.165
Oneri finanziari e fidejussioni con Unione TdA	540.206	439.634	426.701
Limite di indebitamento	0,785%	0,564%	0,687%
Limite di indebitamento con Unione TdA	0,868%	0,635%	0,770%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

In merito si osserva che il Comune rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 488.406, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015 (assestato)	2016	2017	2018
residuo debito	30.500.202	27.074.468	25.431.077	24.916.225	23.305.725
nuovi prestiti		1.934.809	3.080.554	1.540.000	1.260.000
prestiti rimborsati	-3.425.735	-3.578.200	-3.595.406	-3.150.500	-3.097.485
estinzioni anticipate					
totale fine anno	27.074.467	25.431.077	24.916.225	23.305.725	21.468.240
abitanti al 31/12(*)	70.419	70.419	70.419	70.419	70.419
debito medio per abitante	384,48	361,14	353,83	330,96	304,86

* A partire dal 2014 si stima che la popolazione rimanga costante nel tempo in assenza dei dati consuntivi sulla popolazione reale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Consuntivo 2014	Assestato 2015	Prev. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
oneri finanziari	521.653	382.190	476.111	381.257	372.849
quota capitale	3.425.735	3.578.200	3.595.406	3.150.500	3.097.485
Unione TdA oneri fin.	82.371	59.469	51.799	48.629	45.536
Unione TdA quota capitale	404.606	411.707	423.109	434.864	446.993
totale fine anno	4.434.365	4.431.566	4.546.425	4.015.250	3.962.863

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015, tenuto conto del riaccertamento straordinario;
- del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli ultimi bilanci approvati delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'invarianza delle aliquote della manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli accantonamenti previsti per legge al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni pluriennali contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota di aggiornamento del DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma di legislatura, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Il Collegio osserva infine che le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Conformi le previsioni per gli anni 2016, 2017 e 2018, e conseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Sono rispettati gli equilibri di bilancio.

f) Riguardo al calcolo delle spese del personale

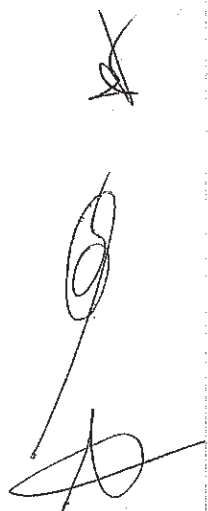
Si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'Argine e da ASP delle Terre d'Argine. Il prospetto dimostra che la previsione di spesa consolidata del 2016 rispetta il limite di riferimento, ovvero il valore medio della spesa del triennio 2011-13 pari ad euro 19.447.955,37.

g) Riguardo al taglio imposto dal D.L.78/2010 delle spese per incarichi per studio, ricerche e consulenze, spese per mostre, rappresentanza, pubblicità, spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture

L'ente ha provveduto a determinare l'ammontare dei tetti di spesa in base agli esercizi di riferimento previsti dalle norme.

Infine, riguardo le scelte effettuate in merito all'autonomia tributaria e tariffaria, il Collegio rileva che:

- il pareggio di bilancio è stato ottenuto mantenendo invariate le aliquote IMU, la TASI, le tariffe dei servizi pubblici e l'addizionale IRPEF comunale, tenuto conto delle modifiche intervenute con la legge di stabilità 2016;
- per l'anno 2016 la Cosap non è stata incrementata rispetto all'anno 2015;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per il 2016 è pari al 49,27% (nel 2015 era pari al 51,41%);
- le entrate da permessi di costruire sono destinate per l'8,22% al finanziamento della spesa corrente;

Handwritten signature and initials in the right margin of the page.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 3 del 12/01/2016

Attesta

- che il bilancio di previsione 2016-18 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, generali e applicati;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione sono conformi ai modelli approvati con d. lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il pareggio finanziario e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-18 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

